



**Settore Autorità di gestione FEASR**

Prot. n. AOO-GRT  
*da citare nella risposta*

Data

Allegati 1 di seguito

Risposta al foglio del  
Prot. numero AOO – GRT/

---

**Oggetto:** ID 2374] Verifica di assoggettabilità ex D.Lgs. 152/2006, art. 19 e L.R. 10/2010, art. 48. Progetto di mitigazione del rischio idraulico sul Fosso Acornio, in località Ciliano, nel Comune di Torrita di Siena (SI). Proponente: Comune di Torrita di Siena. Contributo tecnico.

---

Alla Direzione Tutela  
dell'Ambiente ed energia  
Settore Valutazione di impatto  
ambientale

Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici circa il procedimento in oggetto, trasmessa con nota prot. 28680/P.140.010 del 20 gennaio 2025, con la presente si trasmette il contributo tecnico relativo agli aspetti agricoli di competenza di questo Settore.

**Dirigente Responsabile del Settore**  
**Dr.ssa Sabina Borgogni**

MM/

**OGGETTO:** ID 2374] Verifica di assoggettabilità ex D.Lgs. 152/2006, art. 19 e L.R. 10/2010, art. 48. Progetto di mitigazione del rischio idraulico sul Fosso Acornio, in località Ciliano, nel Comune di Torrita di Siena (SI).

Proponente: Comune di Torrita di Siena.

## **NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO**

(eventuali richiami alle norme, ai piani ed ai programmi, ai quali si riferisce il parere o il contributo)

## **ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT.C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO**

Il progetto in esame riguarda opere di mitigazione del rischio idraulico sul Fosso Acornio, in località Ciliano nel Comune di Torrita di Siena (SI), mediante la realizzazione di un rilevato in terra compattata posto trasversalmente alla valle attraversata dal Fosso Acornio, che costituirà l'opera di sbarramento della cassa d'espansione in linea a bocca tarata.

E' prevista la realizzazione di un manufatto di regolazione in calcestruzzo armato che avrà la funzione di bocca tarata e di un cunicolo scatolare di scarico in c.a. con sezione libera interna di 3x3 metri. Per la formazione delle scogliere di rivestimento dell'alveo e delle zone filtranti interne alla platea del manufatto di regolazione saranno approvvigionati massi naturali. La continuità dell'asse viario presente, via Piè agli Orti / via Lucca, sarà ripristinata mediante la realizzazione di una strada bianca in macadam carrabile di larghezza 4 metri sul coronamento del nuovo sbarramento, protetta da barriere di sicurezza in acciaio corten.

L'area interessata dalle opere in progetto ricade nella zona a destinazione agricola posta a sud del centro storico di Torrita di Siena (SI) in corrispondenza dell'attraversamento di Via Piè degli Orti sul fosso Acornio. I terreni di fondovalle del torrente interessati dalle opere in progetto sono al momento coltivati a seminativo, seminativo arborato e pascolo.

I terreni necessari per la formazione del nuovo rilevato saranno approvvigionati a monte dello stesso, deprimendo convenientemente l'area golenale di fondovalle su una superficie pari a circa 9'900 mq in sinistra idrografica e 9'500 mq in destra idrografica del corso d'acqua. Le lavorazioni a monte dello sbarramento prevedono in successione uno scotico preventivo di terreno vegetale di spessore 30 cm (che sarà stoccato temporaneamente in cantiere), uno scavo di ulteriori 70 cm di terreno che sarà impiegato per la formazione del rilevato e, infine, la ricollocazione finale a fondo scavo dei 30 cm di terreno vegetale precedentemente accantonati. Ne consegue che in tali aree la superficie di progetto risulterà depressa di 70 cm rispetto allo stato attuale e, stante il ripristino dello strato di suolo vegetale, potrà essere restituita alle ordinarie pratiche agrarie.

Il manufatto di regolazione sarà invece realizzato in c.a. ed avrà la duplice funzione di bocca tarata necessaria a far transitare a valle solo un'aliquota prefissata delle portate di piena naturali generate dal bacino idrografico sotteso a monte, sia quella di sfioratore di sicurezza, ovvero di costituire lo scarico libero di superficie necessario a far defluire in modo controllato verso valle gli eccessi delle portate eccezionali più rare (aventi tempo di ritorno superiore a 200 anni, assunto come scenario idrologico di progetto), evitando la tracimazione dell'opera di sbarramento.

Una volta completato, il corso d'acqua sarà localmente riallineato con nuovi inalveamenti al fine di raccordarlo alla bocca tarata a monte e allo sbocco di valle, provvedendo quindi allo scavo dei tratti di raccordo del nuovo alveo e al riempimento in terra compattata del vecchio alveo.

## CONTRIBUTO TECNICO

In considerazione della finalità di pubblica utilità del progetto, rivolto alla mitigazione del rischio idraulico sul Fosso Acornio, in località Ciliano nel Comune di Torrita di Siena (SI), non si evidenziano problematiche ostative in relazione alle materie agricole di competenza.

Per le attività agricole eventualmente interessate dalle opere da realizzare sono da prevedere adeguati indennizzi/indennità agli agricoltori/proprietari in conseguenza della perdita dei terreni coltivabili e dei mancati redditi derivanti dall'occupazione temporanea delle superfici durante le fasi di cantiere.

In relazione alle trasformazioni legate all'escavazione delle terre ed alla costituzione dei rilevati, in previsione della rinaturalizzazione delle superfici interessate, si raccomandano le richiamate operazioni di asporto e riposizionamento dei primi 30 cm di scotico del terreno superficiale, con accantonamento temporaneo e reimpiego per rimodellazioni morfologiche e per il ripristino della fertilità dei suoli e della coltivazione.

Si raccomanda che al termine dei lavori i cantieri siano tempestivamente smantellati, le aree di cantiere e quelle eventualmente destinate allo stoccaggio dei materiali ripristinate, al fine di ricreare le condizioni di originaria fertilità dei suoli ed idoneità alla coltivazione.